Scritto da Red.
Venerdì 31 Marzo 2017 12:45



AVELLINO – Ospitiamo l'appello ai vertici nazionali, regionali e provinciali del Partito democratico sottoscritto da 26 circoli per richiedere la celebrazione del congresso provinciale entro il prossimo mese di luglio.

“La confusione, l’immobilismo, l’incertezza che coinvolge il Partito democratico in Irpinia – spiega Mario Pagliaro, iscritto circolo Pd “Lab Dem “ di Avellino – sono figli della interpretazione delle regole e non della loro semplice applicazione del continuo rinvio delle scadenze statutarie che, invece, dovrebbero costituire il percorso democratico di una comunità. Di questo, le vittime maggiori sono coloro che continuano, nonostante tutto, ad impegnarsi sui temi, sui contenuti, a fare politica disinteressandosi del basse logiche di potere a fondamento del caos. A queste persone va riconosciuto rispetto.

Con tutte le difficoltà di creare un coordinamento di base, senza alcuna struttura, anche logistica, di supporto, questi primi “operatori del possibile”, dimostrando capacità di saper mettere da parte logiche territoriali o di corrente, iniziando a fare rete, hanno voluto sottoscrivere un appello ai vertici nazionali, regionali e provinciali del proprio partito, perché si tenga subito, al massimo entro luglio, il congresso provinciale irpino ma, soprattutto, che si legittimi un metodo democratico di gestione della comunità Pd in provincia di Avellino”.

Questo il testo dell’appello:

Una comunità democratica, non può neanche immaginare di poter congelare, rinviare, accomodare, le regole della propria democraticità. Siamo una comunità costituzionale, non una entità antropologica. Le ragioni della nostra convivenza sono tutte ed esclusivamente quelle contenute nelle premesse dei nostri atti costitutivi, e la vita di questa comunità può essere scandita esclusivamente attraverso quelle regole. Non certamente attraverso il valore delle singole utilità percepite o la conservazione di rendite di posizione. Il rispetto delle regole e non

la loro interpretazione può risultare, per i singoli, scomodo, deprimente, perdente ma è la democrazia, quindi, sempre, oggettivamente, giusto.

In conclusione di quest'ultimo tesseramento, altra incongrua “difficoltà percepita”, nata “per creare” ma largamente utilizzata “per occupare”, come comunità di base, come iscritti, unica, vera, immagine di comunità nelle comunità, sentiamo oramai insopportabile il peso dell'attesa, degli equilibrismi, dello stagnare di tutti, intorno a ragionamenti di potere per il potere…di pochi. Per questo non chiediamo, esigiamo dalla nostra dirigenza provinciale, regionale e nazionale, tutto l'impegno possibile (e anche di più) per compiere ogni passo democraticamente utile a tenere, entro luglio, il congresso del Partito democratico della provincia di Avellino.

È troppa la necessità di fare politica democratica nelle comunità perché la base sia ancora costretta all'immobilismo per una latente abitudine partitocratica a rendere chiara solo l'opacità di piccole visioni. Il triste dato provinciale, la crisi del capoluogo, il freno imposto ai circoli territoriali, l'avanzata dei populismi, la restaurazione delle arroganze, l'assenza di risposte e anche di visioni su temi nevralgici trovano fondamento esclusivo nella convinzione che “la politica” si esaurisca con gli esercizi diplomatici, i tatticismi senza strategia, la difesa strenua degli status quo, la soddisfazione di rivendicazioni personali.

Il nostro partito, non c'è remora dirlo, è frammentato tra chi conta tessere e chi cerca politica, tra chi ricerca affinità elettive e chi rimesta affinità elettorali. In sé non è un male, né un bene, solo il risultato antropologico (questo sì) di una democrazia ancora giovane e di una terra ancora succube di abiti mentali stretti, consunti, inadeguati. Per questo, per andare contro le consuetudini ed i personalismi serve dichiarare rispetto per chi opera e si impegna sui territori, a prescindere dalle partigianerie o dalle percentuali di potere acquisibili. Ed il rispetto lo si può dimostrare solo ristabilendo le regole di comunità, oramai opacizzate da ruoli surrogati, da assemblee non convocate, da faziosità litigiose.

Benché ancora entusiasti (ma per poco), non siamo certo anche ingenui da immaginare nel “congresso” l'elemento salvifico di una situazione talmente complessa. La salvezza è nel metodo.

La soluzione sarà tutta nel fatto stesso che il congresso si faccia e nei tempi utili perché il futuro segretario provinciale possa avere agibilità politica nella riorganizzazione del partito e i circoli territoriali nell'azione di ricostruzione di quella credibilità che sarà fondamentale per affrontare le prossime elezioni parlamentari e non consegnare il Paese alla demagogia divisiva.

Può sembrare ingenuo, forse è solo triste ma solo il compiersi dell'ordinario può disarmare i pochi “padroni del vapore” e restituire dignità agli “operai del possibile”. Congresso entro luglio!

Mario Pagliaro - iscritto Circolo Pd “Lab Dem “ - Avellino

Sottoscrivono:

- Maurizio Giovanniello – Segretario Circolo Pd “De Sanctis” - Avellino
- Antonio Caputo – Reggente Circolo Pd Aiello del Sabato
- Chiara Cacace - Segretario Circolo Pd Avella
- Sabatina D'Avanzo - Segretario Circolo Pd Baiano
- Giuseppina Di Crescenzo – referente Circolo Pd Bagnoli Irpino
- Armando Sturchio - Segretario Circolo Pd Caposele
- Fulvio Di Lauri – Segretario Circolo Pd Cassano Irpino
- Rocco Ferullo – Presidente Circolo Pd Castelfranci
- Alfonso Bruno - Segretario Circolo Pd Contrada
- Antonella Nazzaro - Referente Circolo Pd Chiusano San Domenico
- Mattia Petruzziello - Segretario Circolo Pd Cesinali
- Marisa Di Cicilia - Segretario Circolo Pd Flumeri
- Pasquale Iannuzzo - Segretario Circolo Pd Fontanarosa
- Franco Calò – Segretario Circolo Pd Frigento
- Virgilio D'Adamo - Segretario Circolo Pd Gesualdo
- Giuseppe Guarente Segretario Circolo Pd Luogosano
- Emilio Caggiano - Segretario Circolo Pd Mirabella Eclano
- Anna Dello Buono - Reggente Circolo Pd Montella
- Giacomo Marino - Segretario Circolo Pd Montemarano
- Antonio Colucci – referente Circolo PD Quadrelle
- Michele Langastro - Segretario Circolo PD Santo Stefano del Sole
- Salvatore Petito - Segretario Circolo Pd Santa Lucia di Serino
- Giuseppe Iuliano - Segretario Circolo Pd San Michele di Serino
- Antonio De Feo - Segretario Circolo Pd Serino
- Luigi Patierno – Segretario del Circolo Pd Sirignano
- Vincenzo Di Marino - Segretario Circolo Pd Villamaina
- Angelo Cristofano – Segretario Circolo Pd Volturara